

Presentazione del libro di Vincenzo Passerini e Giorgio Romagnoni

LA SOLITUDINE DI OMRAN

Profughi e migranti, cronache di una rivoluzione.

«C'è tutta la solitudine delle vittime nell'immagine di Omran Daqneesh, il bimbo di cinque anni salvato da un bombardamento ad Aleppo e seduto in un'ambulanza, il volto coperto di sangue e polvere, lo sguardo immobile. È la solitudine del più indifeso degli esseri umani, il bambino, di fronte a qualcosa che può solo subire e non capire. L'immagine suscita potenti emozioni, come quella del piccolo profugo Aylan, trovato morto su una spiaggia della Turchia. Ma le emozioni svaniscono in fretta, la solitudine resta. Aylan è dimenticato, i profughi mal sopportati o respinti. Perfino criminalizzati, perché il nostro mondo, così perverso, è capace di trasformare le vittime in carnefici pur di salvare la propria coscienza o cercare di prendere un po' di voti. Chiamatela, se volete, civiltà».

INTERVERRANNO GLI AUTORI

venerdì 22 febbraio 2019 ore 21

MUSEO NAZIONALE DELL'INTERNAMENTO

viale dell'Internato Ignoto, 24 - 35128 Padova (PD)

| **il Museo sarà aperto dalle ore 20** |

